

Il Portalettere arriva dove gli altri non arrivano!

182 ...: 27.10.2023



...: Francobollo: Postino in bicicletta.

...: **Preleva l'articolo in .pdf**

TRINITAPOLI ...: Nell'articolo precedente abbiamo visto un po' la nascita del trasporto della corrispondenza nel corso dei secoli e del relativo francobollo. Oggi ci soffermeremo sul "Portalettere".

La differenza tra portalettere e postino è che il "Portalettere" è chi è preposto alla distribuzione di lettere a domicilio, il "Postino" è la persona che, per professione consegna la posta. Spesse volte i due termini convergono, tant'è che alcune volte noi li chiamiamo con il primo termine, altre volte con l'altro termine. Ed è quello che faremo in questo breve articolo.

Il "Postino" è stato da sempre una figura emblematica. Una figura ben vista dall'intera società.

Il "Postino" si occupa principalmente dello smistamento e del recapito della posta sia a privati cittadini che a imprese. In particolare il "Postino" smista la posta in arrivo dell'area di sua competenza, catalogandola e ordinandola secondo il proprio percorso di consegna: codice di avviamento postale, via e numero civico. Se ad esempio i numeri civici di quella determinata strada in senso unico inizia dal numero uno in avanti, ordina la corrispondenza secondo in numero crescente; se invece la strada a senso unico inizia dal numero più alto e va verso il numero più basso, ordina la corrispondenza da consegnare secondo il numero civico decrescente.

Normalmente il "Portalettere" recapita la corrispondenza, pacchi, telegrammi e raccomandate inserendola nelle apposite cassette postali attaccate alle porte di ingresso all'abitazione o fissate sul muro vicino alla residenza. In alcune strutture condominiali, il postino entra nell'androne del condominio ed inserisce la corrispondenza in ogni cassetta postale; in altri casi, dove vi è un responsabile del portierato o non vi sono le singole cassette, lascia la corrispondenza destinata ai condomini al portiere dello stabile ed è quest'ultimo a smistare il tutto. Il Postino, dove è necessario, fa firmare una ricevuta oppure lascia un biglietto d'avviso per il ritiro del plico agli Uffici delle Poste Italiane della zona di appartenenza. Egli può consegnare altresì la posta in contrassegno raccogliendo la somma dovuta.

Se il destinatario è assente e, all'indirizzo di destinazione della raccomandata non è presente nessuno, il postino lascia l'avviso di giacenza nella cassetta delle lettere del destinatario della raccomandata.

Nel contempo, sarà comunicato che il primo tentativo di consegna non è andato a buon fine e che ne seguirà un altro nel giorno successivo e ciò senza che lui lo richieda espressamente e/o senza alcun aggravio di spese.

Qualora anche questo secondo tentativo non dovesse andare a buon fine, la spedizione andrà in giacenza ed il destinatario verrà invitato all'Ufficio Postale della zona a ritirare la raccomandata entro sette giorni. La raccomandata dovrà essere ritirata dal destinatario della missiva che in caso di indisponibilità, potrà delegare un proprio familiare al suo ritiro.

In mancanza di una cassetta della posta o del nominativo del destinatario sul portone di ingresso, l'invio verrà restituito al mittente e sulla busta verrà inserito la dicitura: Destinatario irreperibile, deceduto, sconosciuto, trasferito, invio rifiutato, oppure, Indirizzo inesatto, inesistente, insufficiente.

Come si può intuire, la figura del "Portalettere" è rappresentativa in un contesto sociale. Il lavoro di un "Postino" o di un "Portalettere" che dir si voglia, inizia verso le ore 7,30 quando entra al centro di smistamento dell'Ufficio Postale che appartiene e si dirige verso il proprio casellario per raccogliere tutta la corrispondenza che dovrà consegnare nelle sette ore successive. Sono ore decisive dove vengono messe in rilievo le abilità e le competenze in questo settore lavorativo.

Bisogna avere uno spiccato "senso di orientamento" per svolgere questo compito in modo efficace nel consegnare la posta. Occorre avere una patente del tipo B che permette al Portalettere di guidare una macchina, uno scooter o altri mezzi di proprietà dell'Azienda. In altri Stati per espletare le mansioni di Portalettere occorre anche sapere andare a cavallo o con la moto da neve poiché alcune case sono immerse nelle montagne, raggiungibili solo con questi altri mezzi di locomozione.

Il "Portalettere" è sempre al lavoro: con la pioggia, con la grandine, con il sole, con la neve. Ed ancora, sia in pianura, sia in collina che in alta montagna.

Avere le "doti di comunicazione" è indispensabile per agevolare le operazioni di consegna di posta e pacchi e che spesso richiede di apporre la firma dell'utente destinatario della corrispondenza o della confezione che deve essere abbinato ad una "buona memoria" nel memorizzare e collegare sia i nominativi, sia gli indirizzi e le strade per velocizzare la consegna della corrispondenza.

E' importante altresì "gestire efficacemente il tempo" in quanto l'attività di "Portalettere" prevede delle scadenze nella consegna della posta che solitamente va recapitata entro le prime ore del pomeriggio.

Un altro elemento da tenere presente è "l'attenzione al dettaglio". Accorgersi di eventuali errori nell'indicazione degli indirizzi, nei numeri civici, dei cognomi e nomi dei destinatari della corrispondenza, dei cambi di residenza, di domicilio ecc... è molto importante per questo lavoro.

Per quanto riguarda le "competenze" riconducibili al lavoro di "Portalettere" mi sembra opportuno elencare alcuni punti.

Il primo è rappresentato dalla "competenza nell'utilizzo dei sistemi di navigazione". L'utilizzo del GPS in macchina, sulla moto, a cavallo e a piedi è utile nel momento in cui il "Portalettere" non conosce la zona, la via, la montagna, la valle. Nel caso di questo lavoro, diventa altresì importante utilizzare questi sistemi di navigazione satellitare, ovvero il GPS (Global Positioning System), per l'attività di consegna di lettere, pacchi e corrispondenza di vario genere ai legittimi destinatari.

Il secondo è rappresentato dalla "competenza nell'utilizzo dello smartphone e tablet aziendale" con software delle Poste Italiane. Aver utilizzato in precedenza questi mezzi informatici e di ultima generazione sia a scuola che a casa o nella vita di tutti i giorni dovrebbe portare il "Portalettere" a snellire il proprio lavoro. Infatti questi mezzi servono per far apporre la firma elettronica al destinatario della lettera, del pacco, oppure provvedere alla stampa di avvisi, pagamenti elettronici e quanto altro è inserito nella stessa applicazione.

Il terzo è rappresentato dalla "competenza nel consegnare la posta". Questa competenza è basilare per svolgere l'attività di "Portalettere". In fondo il "Portalettere" arriva là, dove gli altri non arrivano!

Sergio Del Buono



...: Francobollo: Corriere a cavallo.

...: Note e approfondimenti.

<https://www.poste.it>

<https://www.lasestaprovinciapugliese.it/Italia/2023/Il%20Portalettere%20arriva%20dove%20gli%20altri%20non%20arrivano.htm>

www.lasestaprovinciapugliese.it - Supplemento di informazione on-line della rivista Assodolab
Registrata al Tribunale di Foggia al n. 16/2000 - Privacy e Cookies Policy
Editrice: ASSODOLAB - P. IVA 03039870716 - Direttore responsabile: Agostino Del Buono